



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO “AMBIENTE E TERRITORIO”

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL

(assunto il _____ prot. N° _____)

16 GIU. 2015

408

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

n° 6072 del 18 GIU. 2015

OGGETTO: Aggiornamento/Riesame (ai sensi del D. lgs n. 46/2014) dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con DDG n. 21653 del 12/12/20008 per l’impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti speciali pericolosi e non”, sito nel Comune di Lamezia Terme – località Mastrobruno del Comune di Lamezia Terme (CZ),

Proponente e gestore: **Ecologia Oggi spa.**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 Maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e s.m.i., ed in particolare l'art. 30 che individua le attribuzioni del Dirigente di Settore;

VISTA la D.G.R. n° 2661 del 21.06.1999 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24.06.1999, recante "Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - Separazione dell'attività Amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione - rettifica";

VISTA la legge regionale n°34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

VISTO il Decreto n.157 del 14/06/2010 del Presidente della Regione Calabria con il quale sono state conferite, le funzioni al Dipartimento Politiche dell'Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 19 del 5.02.2015 di approvazione della macrostruttura della Giunta Regionale, con la quale si è proceduto all'accorpamento del Dipartimento "Politiche dell'Ambiente" e del Dipartimento "Urbanistica e Governo del Territorio" nel Dipartimento "Ambiente e Territorio";

VISTA la DGR n. 24 del 11.02.2015 con la quale è stato nominato l'ing. Domenico Pallaria Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio";

VISTO il Decreto del D.G. n. 10658 del 05/09/2014 di assegnazione del Settore n. 3 all'arch. Reillo Orsola;

VISTI i Decreti del D.G. n.ri 924 del 25/01/2013 e 9414 del 28/06/2013 di assegnazione del Servizio n. 7 all'ing. Gabriele Alitto;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA) e richiamati in particolare gli articoli n. 3 "Principi generali dell'autorizzazione integrata ambientale", n. 4 "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n. 5 "Procedure ai fini del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale", n. 7 "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" che disciplinano le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 797 del 14/11/2006 avente ad oggetto "Direttiva Comunitaria 96/61/CE - D.Lgs. 372/99 - D.Lgs. 59/05 - Individuazione dell'Autorità Competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e attivazione dello sportello Integrated Pollution Prevention and Control (I.P.P.C), con la quale sono state attribuite al Dipartimento Politiche dell'Ambiente le funzioni amministrative relative al rilascio dell'AIA;

VISTI il DDG n.10836 del 31/08/2011 con il quale è stata approvata la nuova modulistica per le istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale e la DGR n. 337 del 22/07/2011 con la quale sono state approvate le modalità di calcolo delle tariffe di istruttoria per le AIA Regionali;

VISTA la L. R. n. 39/2012, modificata con successive L. R. n. 49/2012 e L.R. n. 33/2013, che prevede l'istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione (di seguito S.T.V.); per l'espletamento delle attività istruttorie, tecniche e di valutazione, nonché per le attività consultive e di supporto nell'ambito dei procedimenti di valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione ambientale strategica (VAS), autorizzazione integrata ambientale (AIA) e valutazione di incidenza (VI);

VISTO il Regolamento Regionale di attuazione della L.r. 3 settembre 2012, n. 39, recante: "Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI" (approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 31/10/2013 con DGR n. 381 e pubblicato sul BURC supplemento straordinario n. 2 del 14/11/2013) con il quale sono stati anche determinati gli oneri istruttori per i procedimenti di AIA;

VISTO il D. Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 che ha abrogato il D.Lgs 59/2005 trasponendolo di fatto interamente nel D.Lgs 152/2006 e s.m.i al Titolo III bis;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTO il DDG n. 21653 del 12/12/2008 con il quale è stata rilasciata alla ditta in oggetto Autorizzazione Integrata Ambientale per "l'impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti speciali pericolosi e non", sito nel Comune di Lamezia Terme – località Mastrobruno del Comune di Lamezia Terme (CZ),

DATO ATTO che

- Con OCD n. 1481 del 25.06.2001 il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale autorizzava la ditta Ecologia oggi srl (adesso Ecologia Oggi spa) alle operazioni di stoccaggio,

deposito preliminare, messa in riserva e cernita di cui agli Allegati B e C del D. lgs 22/97 individuate con i codici D15 e R13 dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi da effettuarsi nell'impianto sito in loc. Mastrobruno del Comune di Lamezia Terme (CZ);

- Con OCD n. 4985 del 25.01.2006 la stessa società ha ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione per lo stesso impianto;
- Con OCD n. 6785 del 4.04.2008 l'autorizzazione in questione veniva integrata con l'attività individuata dal Codice R5 di cui all'Allegato C del D. lgs 152/2006 ed autorizzata al trattamento e al recupero dei RAEE;
- Con l'AIA di cui al DDG 21653 del 12/12/2008 l'Ecologia Oggi srl (adesso Ecologia Oggi spa) ha avuto l'autorizzazione alle attività D15 e R13, mentre non è stata autorizzata al recupero e trattamento RAEE non pericolosi con attività R5 (richiesta in sede di domanda AIA) per l'assenza della documentazione necessaria alla relativa valutazione tecnica;

VISTA l'attestazione dell'avvenuto bonifico da parte della Ditta a favore della Tesoreria della Regione Calabria dell'importo previsto a titolo di spese istruttorie per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (€ 2.240,00);

VISTA la pubblicazione dell'annuncio ai fini della consultazione al pubblico, effettuata dal Gestore in data 09/08/2013 su "Il Quotidiano della Calabria";

PREMESSO, in ordine agli aspetti procedurali, che:

- con nota assunta al prot. n. 207211 del 21.06.2013) la ditta Ecologia Oggi spa ha presentato istanza di Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto in oggetto e che la stessa è pervenuta nei termini di cui all'art. 29-octies comma 1 (ante modifica ex D. lgs 46/2014);
- nella suddetta domanda il gestore, oltre all'ordinario rinnovo, ha chiesto l'integrazione dell'attività individuata dal codice R5 di cui all'Allegato C del D. lgs 152/2006 e l'autorizzazione al trattamento e al recupero dei RAEE;
- con nota prot. n. 247099 del 25/07/2013 è stata data alla ditta Ecologia Oggi spa comunicazione di avvio del procedimento, richiedendo di effettuare la pubblicazione prevista dall'art. 29-quater comma 3 del D.Lgs 152/2006, nonché di regolarizzare la pratica producendo l'Allegato 3 di cui alla modulistica AIA
- in data 24.01.2014 si è tenuta la prima seduta della Conferenza dei Servizi, nel corso del quale si è ravvisata la necessità che la ditta riepilogasse e precisasse le quantità di rifiuti trattati e le operazioni di recupero presenti nel progetto in esame; è stata, altresì, acquisita con nota prot. 23641 del 24.01.2014 assunta al prot. 23641 del 24.01.2014 la relazione di conformità ARPACAL relativa al controllo integrato AIA eseguito sull'impianto;
- con nota assunta al prot. n.233986 del 18.07.2014 la ditta ha presentato una relazione contenente i chiarimenti richiesti e ha chiesto agli enti convocati in Conferenza la valutazione delle istanze di integrazione dei codici CER e di miscelazione degli oli usati, in giacenza all'esame del Nucleo VIA - VAS-.IPPC e, successivamente, della STV;
- in data 30.07.2014 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nella quale è stato acquisito il parere della Provincia di Catanzaro e la nota ARPACAL con la quale, alla luce di quanto dichiarato dalla ditta, sono state riepilogate e puntualizzate le operazioni di recupero svolte nell'impianto;
- nel corso della suddetta seduta la Conferenza, stante l'elevato numero di codici CER richiesti e trattandosi sia di rifiuti pericolosi che non pericolosi, ha ritenuto non trattarsi di semplice modifica non sostanziale e di non poter quindi procedere alla relativa valutazione senza il parere dell'organo tecnico a ciò preposto; di contro ha ritenuto poter procedere all'esame della domanda di miscelazione degli oli usati;
- in data 15.10.2014 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale si è data lettura del parere con condizioni dell'ASP, con cui sono state richieste alla ditta informazioni integrative per la valutazione dell'istanza di miscelazione degli oli usati;
- in data 19.11.2014 si è svolta la quarta ed ultima seduta della Conferenza di Servizi, nel corso della quale - acquisite le prescrizioni ASP sulla suddetta attività e le osservazioni di riscontro della ditta, gli enti convocati si sono espressi favorevolmente in ordine allo svolgimento dell'attività di miscelazione degli oli usati e all'aggiornamento /riesame dell'AIA in parola.

PRESO ATTO di tutti gli atti inerenti il procedimento istruttorio, in particolar modo:

- Parere con prescrizioni della Provincia di Catanzaro 4809 del 27.01.2014, acquisita al prot. n. 037754 del 5.02.2014;
- Parere favorevole con condizioni dell'ASP di Catanzaro – Ambito territoriale di Lamezia Terme - prot. 106/SISP del 22.01.2014; assunta al prot. 51800 del 14.02.2014, nota prot. 1342/SISP del

29.07.2014 acquisita agli atti al prot. 256022 del 7.08.2014, nota prot. 1789/SISP del 14.10.2014 assunta al prot. 323377 del 15.10.2014 e nota prot. 1966/SISP del 12.11.2014 acquisita al prot. 00032 del 2.01.2015.

-Nota ARPACAL prot. 46345 del 24.11.2014 con la quale il Dipartimento di Catanzaro ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo da allegare al decreto di aggiornamento AIA.

VISTI i verbali di seduta della Conferenza dei Servizi dei giorni 24/01/2014, 30/07/2014, 15/10/2014, e 19.11.2014, con i relativi atti allegati;

DATO ATTO

- che per quanto riguarda il codice CER [200301] - inserito nell'autorizzazione in essere a seguito della trasposizione dei contenuti delle precedenti Ordinanze commissariali (nello specifico la OCD n. 1507 del 4.7.01 che per tale codice intendeva riferirsi al multimateriale proveniente da raccolta differenziata) - lo stesso non è coerente con la tipologia di impianto di che trattasi, inoltre per il multimateriale da raccolta di differenziata va utilizzato il codice CER [15 01 06]. Pertanto detto codice CER sarà espunto dall'elenco dei codici per i quali la ditta è autorizzata al trattamento;
- altresì che i rifiuti individuati con il codice [200108], compresi nell'AIA della Ecologia Oggi in essere, rientrano tra quelli da avviare a recupero presso l'impiantistica pubblica regionale, tuttavia ai sensi delle L. R. n. 6/2014 e ss. mm. e i.i. il trattamento dei rifiuti urbani provenienti dal circuito pubblico regionale identificati con i codici CER [200108] può avvenire presso impianti privati solo fino al 30.09.2015;

ACQUISITA agli atti la seguente documentazione:

- Dichiarazioni Sostitutive dell'atto di notorietà a firma del Legale Rappresentante p.t., del Direttore Generale e del Responsabile Tecnico attestante l'assenza a loro di condanne penali, procedimenti penali pendenti e di ipotesi di interdizione dai pubblici Uffici;
- Autocertificazione antimafia ai sensi del D. lgs 159/2011 del legale rappresentante p. t. della società.
- Visura camerale

CONSIDERATO che per gli aspetti riguardanti – da un lato – i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e – dall'altro lato – la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n.107 alla G.U. – Serie Generale 135 del 13.6.2005: "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs 372/99" e "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

VISTO che in data 27/03/2014 è stato pubblicato, sul Supplemento Ordinario n. 27/L alla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 27 marzo 2014, il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 (di seguito D.Lgs. 46/2014) recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", il quale è entrato in vigore l'11 aprile 2014 e disciplina le procedure di rinnovo/riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, modificando interamente l'art. 29-octies del D. Lgs 152/2006;

CONSIDERATO che, alla luce del regime transitorio di cui all'art 29, co 1, del D. lgs 46/2014 tutti i procedimenti di AIA (rilascio, rinnovo, riesame o modifica) successivi al 7.01.2013 devono essere conclusi ai sensi della nuova disciplina;

DATO ATTO che, ai sensi del D. lgs 46/2014, il rinnovo periodico (quinquennale) delle AIA non è più disciplinato dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che il "Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC" previsto dall'art. 29quinquies del D.lgs 152/2006- come modificato dal D.lgs 46/2014 - ha stabilito che, alla luce della ratio della nuova disciplina, i procedimenti avviati successivamente al 7.01.2013 devono essere convertiti in procedimento di riesame;

DATO ATTO, altresì, che lo stesso Coordinamento ha stabilito che i procedimenti AIA (rilascio, rinnovo, riesame o modifica) avviati nel periodo compreso tra il 7.01.2013 e il 10.04.2014 devono esser adeguati alla nuova procedura allo stato degli atti;

VISTO che, ai sensi della nuova disciplina di recepimento e attuazione della direttiva 2010/75/UE, la durata delle AIA è ampliata *ex lege* (nello specifico, raddoppiata);

VISTO che il D. lgs 46/2014 prevede la presentazione "*prima della messa in esercizio dell'installazione o prima del primo aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata*", a cura del gestore della relazione di riferimento di cui all'art. 7, punto 2, lett. m);

DATO ATTO che, secondo le indicazioni del "Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC" la presentazione di tale relazione è subordinata all'emanazione delle linee guida da parte del MATTM, per la definizione in maniera uniforme dei relativi contenuti e modalità;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – MATTM – con DM 272 del 13.11.2014 ha emanato le Linee Guida per la redazione della relazione di riferimento di cui sopra;

RITENUTO di poter procedere all'aggiornamento dell'AIA in questione, riservandosi l'acquisizione della relazione in parola, all'esito della valutazione di verifica di cui all'art.3 comma 2 del DM 272/14 e relativo allegato 1, da effettuare entro il termine di 60 gg.;

DATO ATTO che gli allegati 1 ("Condizioni dell'A.I.A.") e 2 ("Piano di Monitoraggio e controllo") costituiscono parte integrante del presente atto amministrativo, quali atti tecnici contenenti tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non richiede impegno di spesa;

DECRETA

A. Di aggiornare - ai sensi del Titolo III bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per come modificato dal D.lgs 46/2014 – l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDG n. 21653 del 12/12/2008 per un "impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti speciali pericolosi e non, sito in località Mastrobruno del Comune di Lamezia Terme (CZ)" e contestualmente di autorizzare, quale attività connessa, lo svolgimento dell'attività di miscelazione degli oli usati;

B. Di subordinare il presente provvedimento al rispetto delle prescrizioni e condizioni di seguito elencate:

- 1) Per l'esercizio dell'impianto il gestore dovrà rispettare le condizioni, i valori limite di emissione e le prescrizioni gestionali disposte dalla vigente normativa e quelle contenute nel presente atto amministrativo e nei seguenti documenti allegati, che costituiscono parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale:
 - All. 1 - Condizioni dell'A.I.A.;
 - All. 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo;
- 2) In virtù dell'art. 2-bis della legge regionale n. 18/2013 per come introdotto dalla legge regionale n. 6/2014 e modificato dalla l.r. 5/2015, la ditta potrà ricevere temporaneamente, fino al 30/09/2015, i rifiuti urbani provenienti dal circuito pubblico regionale calabrese individuati dai codici CER [200108]; riportati nell'elenco di cui all'allegato 1); fermo restando che il flusso di conferimento di detti rifiuti dovrà essere disposto dalla competente autorità;
- 3) Il Gestore deve adeguare, anche mediante appendice integrativa, le garanzie finanziarie di cui alla D.G.R. n°427 del 23/06/2008 entro 12 mesi dall'emanazione del presente decreto per estenderne la durata in conformità al periodo indicato al **punto D** del presente atto; resta fermo l'obbligo di ulteriori adeguamenti delle suddette garanzie finanziarie che dovessero essere necessari agli esiti dei lavori dei gruppi tematici costituiti per l'applicazione del D. lgs n. 46/2014 presso il Ministero (MATTM);
- 4) Il Gestore dovrà procedere alla valutazione di verifica di cui all'art.3 comma 2 del DM 272 del 13.11.2014 e relativo allegato 1, dandone comunicazione al dipartimento Ambiente e Territorio e all'ARPACAL di Catanzaro entro il termine di 60 gg. dalla notifica del presente provvedimento; all'esito di detta valutazione, se tenuto dovrà produrre la "Relazione di Riferimento" prevista all'art. 7, punto 2, lett. m del D. lgs n. 46/2014 e al DM 272/14 entro il 7 gennaio 2016;
- 5) Il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente, alla Provincia di Catanzaro, al Sindaco del Comune di Lamezia Terme e ad A.R.P.A.Cal - Dipartimento di Catanzaro –, in qualità di soggetto incaricato del Dipartimento, i dati relativi ai controlli delle emissioni secondo modalità e frequenze stabilite nel piano di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 29-decies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- 6) Il Gestore, ai sensi dell'art 29 decies, co. 2, D. lgs 152/2006 per come modificato dal D. lgs 46/2014, è tenuto ad informare immediatamente i soggetti di cui al punto 5, in caso di violazione delle condizioni dell'Autorizzazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità;
- 7) Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore dovranno darne comunicazione entro 30 giorni allo Sportello IPPC del Dipartimento Politiche dell'Ambiente anche nelle forme di autocertificazione;
- 8) Ai sensi dell'art. 29-decies del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 s.m.i., per come modificato dal D.lgs n. 46/2014 le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative sono svolte da A.R.P.A.Cal, quale incaricata dall'Autorità competente

a svolgere i controlli di legge, anche al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel presente atto autorizzativo;

- 9) Il Gestore dell'impianto dovrà fornire ad Arpacal l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte; il Gestore è tenuto, altresì, a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
- 10) Gli esiti dei controlli e delle ispezioni dovranno essere comunicati all'Autorità Competente e ad ARPACAL, con le modalità previste dall'art. 29-sexies, comma 6 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per come modificato dal D. lgs 46/2014; in particolare il Gestore dovrà trasmettere con cadenza annuale una relazione contenente tutti i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata;
- 11) Ferme restando le misure di controllo di cui al punto 8, la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente - nell'ambito delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio destinate allo scopo, può disporre ispezioni straordinarie sull'impianto autorizzato;
- 12) Ogni organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio sugli impianti oggetto della presente autorizzazione e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini dell'applicazione del presente decreto, deve comunicare tali informazioni all'Autorità Competente, comprese le notizie di reato;

C. Il Gestore è obbligato a realizzare tutti gli ulteriori interventi tecnici ed operativi che gli organi di controllo ritengano necessari;

D. Secondo quanto disposto dall'art 29octies, punto 3 e punto 5, del D.lgs 152/2006 per come modificati dal D. lgs 46/2014, il riesame in via ordinaria della presente Autorizzazione dovrà avvenire – su richiesta del gestore ed a pena di decadenza dell'autorizzazione - **trascorsi anni 10 (dieci) dall'emanazione del presente decreto;**

E. Il presente provvedimento sarà, altresì, soggetto a riesame entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, relative all'attività principale di installazione;

F. In ogni caso, l'autorizzazione di che trattasi sarà sottoposta a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, punto 4, del D. Lgs 152/2006 e smi, come sostituito dal D. lgs n. 46/2014;

G. Il presente provvedimento resta comunque soggetto alle disposizioni relative alle modifiche sostanziali e alle verifiche sul Piano di Monitoraggio e Controllo disciplinate dal D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

H. Sono fatti salvi tutti gli adempimenti a carico del gestore previsti dal D. Lgs. 46/2014;

I. Restano ferme in ogni caso le responsabilità del Gestore nel dare piena applicazione alla normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro;

J. in caso di inosservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzatorie, l'autorità competente, secondo la gravità delle infrazioni, ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 del D.Lgs 152/2006, come modificato dal D. lgs n. 46/2014, potrà procedere:

1. *"alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità";*
2. *"alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni, o nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte all'anno";*
3. *"alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'installazione, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo o di danno per l'ambiente";*
4. *"alla chiusura dell'installazione, nel caso in cui l'infrazione abbia determinato esercizio in assenza di autorizzazione";*

K. E' fatto divieto di contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto - oltre quanto autorizzato - senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152/06, s.m.i.);

L. I risultati del controllo delle emissioni richiesti dalla presente autorizzazione ed in possesso dell'autorità competente sono messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso lo Sportello

IPPC del Dipartimento Ambiente e Territorio (sito in Catanzaro, Viale Isonzo n. 414) istituito con D.G.R. n. 797 del 14/11/2006;

M. Per quanto non espressamente previsto dalla presente, il Gestore è assoggettato all'osservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia;

N. Di disporre la trasmissione di copia della presente autorizzazione alla ditta Ecologia Oggi spa, alla Provincia di Catanzaro, al Comune di Lamezia Terme, all'ARPACal - Direzione Generale, al Dipartimento A.R.P.A.Cal di Catanzaro, all'ASP di Catanzaro nelle rispettive sedi;

O. Di fare presente che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

P. Di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Il Dirigente di Settore
Arch. Orsola Reillo

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
Ing. Domenico Pallaria



ALLEGATO 1

CONDIZIONI DELL'A.I.A.



Proponente: Ecologia Oggi spa;

Installazione: impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti speciali pericolosi e non,

Ubicazione: Comune di Lamezia Terme (CZ) loc. Mastrobruno

Sede legale: Comune di Lamezia Terme (CZ) - Via Cassoli, 18;

Codici IPPC di cui all'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi: [5.1]



1. DEFINIZIONI

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale; autorizzazione all'esercizio per "l'impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti speciali pericolosi e non", sito in località Mastrobruno del Comune di Lamezia Terme (CZ)"

Autorità competente: ai fini del presente atto si intende per Autorità Competente al rilascio e/o alle modifiche dell' AIA, il Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria;

Organo di controllo: il Dipartimento Ambiente e Territorio, che si avvale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL) per l'esecuzione del controllo dell'AIA;

Gestore: la persona fisica o giuridica che detiene o gestisce l'installazione sita nel Comune di Lamezia Terme, loc. Mastrobruno;

Le rimanenti definizioni utilizzate nella stesura della presente autorizzazione sono le medesime di cui all'art. 5 del D.Lgs. 152/2006 e smi.

2. QUANTITATIVI AUTORIZZATI

Il Gestore è autorizzato a trattare i seguenti quantitativi

- **Rifiuti pericolosi: max. 15.000 t/a**
- **Rifiuti non pericolosi: max. 60.000 t/a**

L'impianto è autorizzato all'esercizio delle operazioni di stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva e cernita di cui agli allegati B e C del D.lgs 22/97 individuate con i **codici D15 e R13** dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.

Le attività di recupero dell'impianto, diverse dalla voce R 13, ammesse sono:

- A. R12** (comprensiva, ai sensi del D. lgs del 03 dicembre 2010 n. 205 (modificato con D. Lgs 07 luglio 2011 n. 121, D.L. 29 dicembre 2011 n. 216, D.L. 25 gennaio 2012 n. 2, delle **operazioni R4 ed R5**);
- B. R3** per quantitativi non superiori a 10 ton/die.

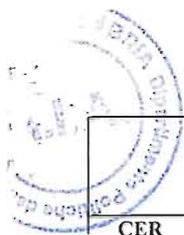


3. ELENCO CODICI CER e OPERAZIONI IPPC Autorizzate

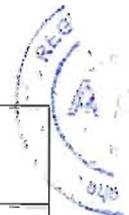
CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
0101	rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali		-			
010101	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0103	rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi					
010304	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010305 ^a	altri sterili contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010306	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010307 ^a	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010309	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010399	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0104	rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi					
010407 ^b	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010409	scarti di sabbia e argilla	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010411	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010499	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0105	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione					
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010505 ^b	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010506 ^a	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010507	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010508	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
010599	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0201	rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca		-			
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020102	scarti di tessuti animali	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		



CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
020103	scarti di tessuti vegetali	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020106	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020107	rifiuti della silvicoltura	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020110	rifiuti metallici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0202	rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale		-			
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020202	scarti di tessuti animali	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020299	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0203	rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, the e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa		-			
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti	D15	-	D9		
020302	rifiuti legati all'impiego di conservanti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020303	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020399	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0204	rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero					
020401	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020402	carbonato di calcio fuori specifica	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020499	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0205	rifiuti dell'industria lattiero-casearia		-			
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020599	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0206	rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione					
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020602	rifiuti legati all'impiego di conservanti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

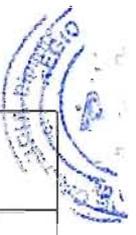


CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
0207	rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)		-			
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020703	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
020799	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0301	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili		-			
030101	scarti di corteccia e sughero	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	R13	R12	IMPIANTI AUTORIZZATI	150103	imballaggi in legno
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
030199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0302	rifiuti dei trattamenti conservativi del legno		-			
030201*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030202**	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030203*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030204*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030205*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030299	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0303	rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone		-			
030301	scarti di corteccia e legno	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030305	fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
030399	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0401	rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce					



CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
040101	carniccio e frammenti di calce	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040102	rifiuti di calcinazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040103 ^o	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040104	liquido di concia contenente cromo	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040105	liquido di concia non contenente cromo	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040107	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0402	rifiuti dell'industria tessile		-			
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040214 ^o	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040216 ^o	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
040299	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0501	rifiuti della raffinazione del petrolio					
050102 ^o	fanghi da processi di dissalazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050103 ^o	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050104 ^o	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050105 ^o	perdite di olio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050106 ^o	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050107 ^o	catrami acidi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050108 ^o	altri catrami	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050109 ^o	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050110	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050112 ^o	acidi contenenti oli	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050113	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050114	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050115 ^o	filtri di argilla esauriti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050116	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
050117	bitumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0506	rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone		-			
050601 [*]	catrami acidi	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050603 [*]	altri catrami	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050604	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050699	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0507	rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale					
050701 [*]	rifiuti contenenti mercurio	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050702	rifiuti contenenti zolfo	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
050799	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0601	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi		-			
060101 [*]	acido solforico ed acido solforoso	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060102 [*]	acido cloridrico	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060103 [*]	acido fluoridrico	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060104 [*]	acido fosforico e fosforoso	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060105 [*]	acido nitrico e acido nitroso	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060106 [*]	altri acidi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0602	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi		-			
060201 [*]	idrossido di calcio	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060203 [*]	idrossido di ammonio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060204 [*]	idrossido di sodio e di potassio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060205 [*]	altre basi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060299	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0603	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici		-			
060311 [*]	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060313 [*]	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	D15-R13	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060315 [*]	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060399	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0604	rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03		--			
060403 [*]	rifiuti contenenti arsenico	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060404 ^{**}	rifiuti contenenti mercurio	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		



CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060499	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0605	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		-			
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060503	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0606	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione		-			
060602*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060603	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060699	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0607	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogenati e dei processi chimici degli alogenati		--			
060701*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060702*	carbone attivato dalla produzione di cloro	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060703*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060704*	soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060799	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0608	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati		--			
060802*	rifiuti contenenti clorosilano	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060899	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0609	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo		-			
060902	scorie fosforose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060903*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060904	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
060999	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0610	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti		--			
061002*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
061099	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0611	rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti		--			
061101	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di biossido di titanio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
061199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0613	rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti		-			
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
061302*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
061303	nerofumo	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
061399	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0701	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base		--			
070101*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070108*	altri fondi e residui di reazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070111*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070112	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0702	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali		-			
070201*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070203*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070204*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO - AUTORIZZATO		
070207*	fondi e residui di reazione, alogenati	D15	-	-IMPIANTO AUTORIZZATO		
070208*	altri fondi e residui di reazione	D15	-	-IMPIANTO AUTORIZZATO		
070209*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070210*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070211*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070213	rifiuti plastici	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070215	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070216*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070217	rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070299	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0703	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)					
070301*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070307*	fondi e residui di reazione alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070308*	altri fondi e residui di reazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

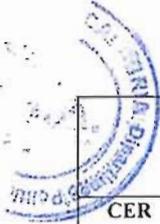
CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070311*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070312	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070399	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0704	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici		-			
070401*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070403*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070404*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070407*	fondi e residui di reazione alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070408*	altri fondi e residui di reazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070409*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070410*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070411*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070412	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070413*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070499	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0705	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici					
070501*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070508*	altri fondi e residui di reazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070511*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070512	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070599	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0706	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici					
070601*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		



CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
070603*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070604*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070607*	fondi e residui di reazione, alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070608*	altri fondi e residui di reazione	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070609*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070610*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070611*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070612	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070699	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0707	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti					
070701*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070707*	fondi e residui di reazione, alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070708*	altri fondi e residui di reazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070711*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070712	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
070799	rifiuti non specificati altrimenti	D15		IMPIANTO AUTORIZZATO		
0801	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici					
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080113*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		



CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
	01 19					
080121*	residui di vernici o di sverniciatori	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0802	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)		-			
080201	polveri di scarto di rivestimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080299	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0803	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa					
080307	fanghi acquosi contenenti inchiostro	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080314*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080315	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080316*	residui di soluzioni chimiche per incisione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080319*	oli dispersi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080399	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0804	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)					
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080411*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080412	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080413*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080414	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080415*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080499	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
080501*	Isocianati di scarto	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
0901	rifiuti dell'industria fotografica					
090101*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

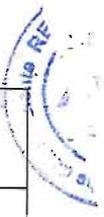


CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D15-R13	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090104*	soluzioni fissative	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090105*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	D15-R13	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090106*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090113*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
090199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1001	rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)		-			
100101	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100102	ceneri leggere di carbone	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100103	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100104*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100105	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100107	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100109*	acido solforico	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100113*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100114*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100115	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100116*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100117	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100120*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100122*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100123	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		



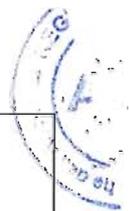
CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
100124	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100125	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100126	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1002	rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio					
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100202	scorie non trattate	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100210	scaglie di laminazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100211*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100212	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100215	altri fanghi e residui di filtrazione	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100299	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1003	rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio					
100302	frammenti di anodi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100304*	scorie della produzione primaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100305	rifiuti di allumina	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100308*	scorie saline della produzione secondaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100309*	scorie nere della produzione secondaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100315*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100317*	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100318	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100319*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100320	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100321*	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100322	altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100324	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
100325*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100326	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100328	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100329*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100330	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100399	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1004	rifiuti della metallurgia termica del piombo					
100401*	scorie della produzione primaria e secondaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100402*	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100403*	arseniato di calcio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100404*	polveri dei gas di combustione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100405*	altre polveri e particolato	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100406*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100407*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100410	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100499	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1005	rifiuti della metallurgia termica dello zinco					
100501	scorie della produzione primaria e secondaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100503*	polveri dei gas di combustione	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100504	altre polveri e particolato	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100505*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100506*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100509	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100510*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100511	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100599	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1006	rifiuti della metallurgia termica del rame					
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100603*	polveri dei gas di combustione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100604	altre polveri e particolato	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100606*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		



CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
100607*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100610	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100699	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1007	rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino		--			
100701	scorie della produzione primaria e secondaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100702	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100703	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100704	altre polveri e particolato	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100705	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100708	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100799	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1008	rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi					
100804	polveri e particolato	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100808*	scorie salate della produzione primaria e secondaria	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100809	altre scorie	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100811	impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100812*	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100813	rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100815*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	D15		IMPIANTO AUTORIZZATO		
100816	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100818	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100820	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100899	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1009	rifiuti della fusione di materiali ferrosi					
100903	scorie di fusione	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100909*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100910	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100911*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
100912	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100914	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100916	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
100999	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1010	rifiuti della fusione di materiali non ferrosi					
101003	scorie di fusione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101009*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101010	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101011*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101012	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101014	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101016	scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101099	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1011	rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro					
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101105	polveri e particolato	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101109*	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101110	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101111*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101114	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101115*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101116	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101117*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101118	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101119*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	D15	-			
101199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1012	rifiuti della fabbricazione di prodotti di					



CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
	ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione					
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101203	polveri e particolato	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101205	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101206	stampi di scarto	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101209*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101210	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101212	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101299	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1013	rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali					
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101304	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101306	polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101307	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101309*	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101310	rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101312*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101313	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101314	rifiuti e fanghi di cemento	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
101399	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1101	rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decappaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)					
110105*	acidi di decappaggio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110106*	acidi non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110107*	basi di decappaggio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110108*	fanghi di fosfatazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110112	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01-11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110116 ²	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1102	rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi					
110202 ²	rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110203	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110205*	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110299	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1105	rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo					
110501	zinco solido	D15-R13	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110502	ceneri di zinco	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110503*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110504 ²	fondente esaurito	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
110599	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1201	rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche					
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	R13-D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	R13-D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	R13-D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13-D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120106*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120107*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120108*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120109*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120112 ²	cere e grassi esauriti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120113	rifiuti di saldatura	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120114 ²	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	D15	-			
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	D15	-			
120118*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120119*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		



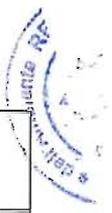
CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20)	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
120302*	Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1301	scarti di oli per circuiti idraulici					
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130104*	emulsioni clorate	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130105*	emulsioni non clorate	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130109	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
					130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130110	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
					130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130111	oli sintetici per circuiti idraulici
					130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130112	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
					130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130113*	altri oli per circuiti idraulici	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130113	altri oli per circuiti idraulici
					130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
1302	scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti					
130204*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130204	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
					130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130205*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130205	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
					130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130206*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130206	
					130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130207*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130207	
					130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e	R13	R12		130208	altri oli per motori,

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
	lubrificazione					ingranaggi e lubrificazione
1303	oli isolanti e termoconduttori di scarto					
130301*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130307*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	R13	R12		130307	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
130208					altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130308*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130308	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130208					altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130309*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130309	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
130208					altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
130310*	altri oli isolanti e termoconduttori	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	130310	altri oli isolanti e termoconduttori
130208					altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	
1304	oli di sentina		-			
130401*	oli di sentina della navigazione interna	R13-D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130402*	oli di sentina delle fognature dei moli	R13-D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130403*	altri oli di sentina della navigazione	R13-D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1305	prodotti di separazione olio/acqua		-			
130501*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130502*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130503*	fanghi da collettori	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130506*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130507*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130508*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1307	rifiuti di carburanti liquidi		-			
130701*	olio combustibile e carburante diesel	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130702*	petrolio	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130703*	altri carburanti (comprese le miscele)	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1308	rifiuti di oli non specificati altrimenti		-			
130801*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130802*	altre emulsioni (0.12 Kg)	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
130899*	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1406	solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto		-			
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC1	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
140602*	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		



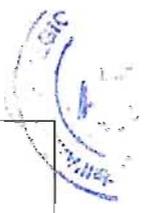
CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
140603*	altri solventi e miscele di solventi)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	D15		IMPIANTO AUTORIZZATO		
1501	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)		-			
150101	imballaggi in carta e cartone	R13	R3	CARTIERA – A5		
150102	imballaggi in plastica	R13	R12	CONSORZIO	150102	imballaggi in plastica
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
150103	imballaggi in legno	R13	R12	CONSORZIO	150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici	R13	R12	CONSORZIO	191202	Metalli ferrosi
					191001	Rifiuti di ferro e acciaio
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
150105	imballaggi in materiali compositi	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
150106	imballaggi in materiali misti	R13	R12		150102	imballaggi in plastica
					150104	imballaggi metallici
					150107	imballaggi in vetro
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
150107	imballaggi in vetro	R13	R12	CONSORZIO	150107	imballaggi in vetro
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
150109	imballaggi in materia tessile	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	D15-R13	-			
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1502	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi					
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
1601	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne il 13,14 16 06 e 16 08)					
160103	pneumatici fuori uso	R13	R12	CONSORZIO	160103	pneumatici fuori uso
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
160107 ²	filtri dell'olio	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160108*	componenti contenenti mercurio	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160110*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13-D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160113*	liquidi per freni	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160114*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160115	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160116	serbatoi per gas liquido	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160117	metalli ferrosi	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160118	metalli non ferrosi	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	160119	paraurti
					160120	parabrezza
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
160119	plastica	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160120	vetro	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160122	componenti non specificati altrimenti	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	160119	paraurti
					160120	parabrezza
					191202	ferroso
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
160199	rifiuti non specificati altrimenti	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1602	scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche					
160209 ²	trasformatori e condensatori contenenti PCB	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160210 ²	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		



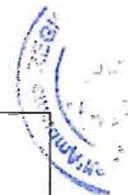
CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
	alla voce 16 02 09					
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
					170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
					191202	metalli ferrosi
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1603	prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati					
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
1604	esplosivi di scarto					
160401*	munizioni di scarto	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160402*	fuochi artificiali di scarto	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160403*	altri esplosivi di scarto	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1605	gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto					
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160506*	sostanze chimiche di laboratorio - REAGENTI DI LABORATORIO	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1606	batterie ed accumulatori			IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
160601*	batterie al piombo	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160602*	batterie al nichel-cadmio	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160603*	batterie contenenti mercurio	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160605	altre batterie ed accumulatori	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160606 ^o	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1607	rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)		-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160708*	rifiuti contenenti olio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160709*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160799	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1608	catalizzatori esauriti			IMPIANTO AUTORIZZATO		
160801	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160802*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160803	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160804	catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160805*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160806*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160807*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1609	Sostanze ossidanti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160901*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160903*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
160904*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1610	Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito	D15		IMPIANTO AUTORIZZATO		
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1611	Scarti di rivestimenti e materiali refrattari	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
161101*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
161103*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche,	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		



CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
	contenenti sostanze pericolose					
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
161105*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1701	Cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche					
170101	Cemento	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170102	mattoni	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170103	mattonelle e ceramiche	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1702	Legno, vetro e plastica					
170201	legno	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	150103	imballaggi in legno
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
170202	vetro	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	150107	imballaggi in vetro
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
170203	plastica (RESINA) -SFUSO	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	150102	imballaggi in plastica
					191204	Plastica e gomma
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1703	Miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame					
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	R13-D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	D15-R13	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1704	metalli (incluse le loro leghe)					
170401	rame, bronzo, ottone	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170402	alluminio	R13	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170403	piombo	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170404	zinco	R13	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170405	ferro e acciaio	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170406	stagno	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
170407	metalli misti	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1705	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio					
170503*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170505*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170506	fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170507*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1706	materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto					
170601*	materiali isolanti contenenti amianto	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO	191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1708	materiali da costruzione a base di gesso					
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1709	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione					
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
1801	rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani					
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

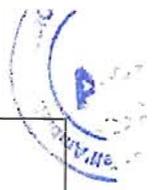


CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
180108*	medicinali citotossici e citostatici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1802	rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali					
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1901	rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti					
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190105*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190106*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190110*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190114	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190115*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190116	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190117*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190119	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1902	rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)					
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190206	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190210	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190299	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1903	rifiuti stabilizzati/solidificati (4)					

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190305	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190307	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1904	rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione					
190401	rifiuti vetrificati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190402*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190403*	fase solida non vetrificata	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190404	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1905	rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi					
190501	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190502	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190503	compost fuori specifica	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190599	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1906	rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti					
190603	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190605	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190699	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1907	percolato di discarica					
190702*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1908	rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti					
190801	vaglio	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190802	rifiuti dell'eliminazione della sabbia	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190806*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190807*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190809	Miscela di oli e grassi prodotte dalla separazione di olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190810*	miscela di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190811*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190899	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1909	rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale					
190901	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190902	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190903	fanghi prodotti dai processi di decarbonazione	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190904	carbone attivo esaurito	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190906	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
190999	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1910	rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo					
191001	rifiuti di ferro e acciaio	D15-R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191003*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191006	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1911	rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio					
191101*	filtri di argilla esauriti	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191102*	catrami acidi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191103*	rifiuti liquidi acquosi	D15	--	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191105*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191199	rifiuti non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1912	rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti					
191201	carta e cartone	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191202	metalli ferrosi	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	191001	rifiuti di ferro e acciaio
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
191203	metalli non ferrosi	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191204	plastica e gomma	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191205	vetro	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
191206*	legno contenente sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191208	prodotti tessili	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
1913	rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda					
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
191308	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200101	carta e cartone	R13	R3	CARTIERA -A2		
200102	vetro	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200110	abbigliamento	D15-R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200111	prodotti tessili	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200113*	solventi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200114*	acidi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200115*	sostanze alcaline	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200117*	prodotti fotochimici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200119*	pesticidi	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200125	oli e grassi commestibili	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200131*	medicinali citotossici e citostatici	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		



CER	Descrizione rifiuto	Attività in ingresso	Trattamento	Destinazione	CER Prodotti	Descrizione
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonch, batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13-D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13-D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	150103	imballaggi in legno
					191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
					200201	Rifiuti biodegradabili
200139	plastica	R13	R12	CONSORZIO		
200140	metallo	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	191202	Rifiuti di ferro e acciaio
					191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
200141	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200199	altre frazioni non specificate altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
2002	Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti dai cimiteri)					
200202	terra e roccia	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	R13	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
2003	Altri rifiuti urbani					
200304	Fanghi delle fosse settiche	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		
200306	Rifiuti della pulizia delle fognature	D15		IMPIANTO AUTORIZZATO		
200307	Rifiuti ingombranti	R13	R12	IMPIANTO AUTORIZZATO	150103	Imballaggi in legno
					150102	Imballaggi in plastica
					160103	Pneumatici fuori uso
					191202	Rifiuti di ferro e acciaio
					RAEE	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
					161002	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11					
200399	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	D15	-	IMPIANTO AUTORIZZATO		

4. CONDIZIONI NECESSARIE E SPECIFICHE PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

1. La ditta dovrà rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nel PMC comprese quelle relative ad aspetti gestionali e al di corretto esercizio dell'impianto, da intendersi parte integrante delle presenti condizioni;
2. Relativamente allo stoccaggio e alla movimentazione dei rifiuti la ditta è tenuta ad osservare le misure previste dalle Tecniche Generali contenute nella sezione D 1.1. dell'Allegato A delle MTD;
3. Devono essere assicurati idonei sistemi di abbattimento delle polveri derivante dalle attività di movimentazione, selezione e stoccaggio dei rifiuti, nonché della movimentazione mezzi di conferimento/trasporto per evitare la dispersione/migrazione degli inquinanti derivante dall'azione di eventi meteorici;
4. Devono essere previsti sistemi di contenimento e abbattimento delle emissioni odorigene;
5. La pavimentazione sia del piazzale che del capannone deve essere mantenuta in buono stato di conservazione al fine di garantire le caratteristiche di permeabilità previste;
6. Il gestore deve predisporre idonei mezzi tecnici finalizzati a minimizzare l'inquinamento atmosferico del suolo e delle acque;
7. Nel caso di utilizzo del gruppo elettrogeno presente nell'impianto la ditta dovrà dotarsi delle autorizzazioni e/o comunicazioni (in relazione alla potenza e alle emissioni in atmosfera prodotte) previste dal DPR 53 del 11/02/1998;c
8. Il gestore sia in possesso del certificato di Prevenzione Incendi dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
9. Il gestore rispetti in caso di guasto il piano di emergenza predisposto;
10. L'esercizio dell'impianto nel suo complesso avvenga in modo da evitare la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti anche in fase di movimento o trasporto;
11. Il gestore dovrà detenere presso la propria sede il registro di carico e scarico dei rifiuti, regolarmente vidimato per almeno cinque anni dalla data dell'ultima registrazione;
12. Il gestore dovrà rispettare i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti normative, e quanto previsto in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
13. Il gestore è tenuto ad rispettare ed attuare tutte le norme tecniche ed amministrative che regolano la realizzazione e la gestione di detti impianti; tali adempimenti devono essere verificati dal direttore tecnico;
14. Il Gestore dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito alla cessazione delle attività;

5. CODICI CER ed OPERAZIONI AUTORIZZATE RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITA' DI MISCELAZIONE DEGLI OLI USATI (ATTIVITA' CONNESSA)

CER	DESCRIZIONE	Operazione	CARATTERISTICA DI PERICOLOSITA'
13.01.09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	Accorpamento/miscelazione COOU -R12	H5,H14
13.01.10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	Accorpamento/miscelazione COOU -R12	H5,H14
13.01.11*	oli sintetici per circuiti idraulici	Accorpamento/miscelazione COOU -R12	H5,H14
13.01.12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	Accorpamento/miscelazione COOU -R12	H5,H14
13.01.13*	altri oli per circuiti idraulici	Accorpamento/miscelazione COOU -R12	H5,H14
13.02.04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	Accorpamento/miscelazione COOU -R12	H5,H14



13.02.05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Accorpamento/miscelazione COOU –R12	H5,H14
13.02.06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	Accorpamento/miscelazione COOU –R12	H5,H14
13.02.07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	Accorpamento/miscelazione COOU –R12	H5,H14
13.02.08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Accorpamento/miscelazione COOU –R12	H5,H14
13.03.06*	oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	Accorpamento/miscelazione COOU –R12	H5,H14
13.03.07*	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	Accorpamento/miscelazione COOU –R12	
13.03.08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	Accorpamento/miscelazione COOU –R12	
13.03.09*	oli sintetici isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	Accorpamento/miscelazione COOU –R12	
13.03.10*	altri oli isolanti e termoconduttori	Accorpamento/miscelazione COOU –R12	

6. CONDIZIONI NECESSARIE E SPECIFICHE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI MISCELAZIONE DEGLI OLI USATI

- 15.** Il raggruppamento degli oli individuati da diversi codici CER avverrà nella fase di raccolta presso diversi produttori in un unico mezzo ed sarà codificato in impianto con il codice R12;
- 16.** Gli oli oggetto di miscelazione dovranno essere destinati esclusivamente al conferimento al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU)
- 17.** *Le quantità di complessiva annua di oli raggruppati in impianto ammonta a max 500 t;*
- 18.** *Ai fini della miscelazione i diversi oli usati, pur avendo caratteristiche di pericolosità diverse, devono essere compatibili tra loro e posso essere miscelati laddove consentito dalla normativa di riferimento;*
- 19.** *Le operazioni di miscelazione dovranno avvenire adottando tutte le precauzioni necessarie ad evitare che si verifichino eventi dannosi per la salute dell'uomo o dell'ambiente, come indicato dal COOU con nota prot. FBMP10 del 08.01.2015;*
- 20.** *Deve essere predisposto un piano di gestione operativa che descriva attrezzature, impianti, e modalità operative che s'intendono utilizzare in funzione della specifica attività di miscelazione per assicurare condizioni di sicurezza ed evitare rischi dovuti ad eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;*

21. L'attività di miscelazione deve essere svolta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, co. 2, art. 178, co. 2, art. 216, co.2 e art. 216bis del D.lgs 152/2006smi, dall'art. 14, co. 8quinqies della L. 116/2014;
22. Deve essere garantito il rispetto delle condizioni di cui all'art. 177, co. 4, del D.lgs 152/2006 e smi,;
23. Ai sensi del D. lgs 27/01/1992 n. 95 di attuazione della Direttiva 75/439/CE del Consiglio del 16.06.1975 e smi., è vietata la miscelazione di oli usati contenenti oli policlorodifenili PCB e policlorotrifenili PCT o rifiuti tossici pericolosiconcernenti l'eliminazione degli oli usati;
24. La ditta deve presentare un piano di gestione operativa per gli oli usati non conformi ed il loro destino finale;



PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Proponente: Ecologia Oggi spa.

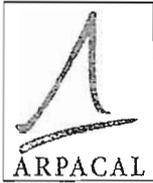
Installazione: Impianto di stoccaggio e cernita di rifiuti speciali pericolosi e non.

Ubicazione: Comune di Lamezia Terme (CZ) loc. Mastrobruno

Sede legale: Comune di Lamezia Terme (CZ) - Via Cassoli, 18.

Codici IPPC di cui all'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi: [5.1]

Complesso IPPC: Autorizzazione Integrata Ambientale n. 21653 del 12/12/2008
Ditta Ecologia Oggi SpA sita nel Comune di Lamezia Terme
(CZ) località Mastrobruno



Oggetto: Piano di monitoraggio e controllo

Responsabile AIA
Dipartimento Arpacal di Catanzaro:
Dott. Clemente Migliorino

ISTRUTTORI:

Acqua: C.T.P. Cristina Feilicetta
Aria: C.S.E. Curcio Domenico;
Suolo e Rifiuti: C.T.P. Dott. Ivan Meringolo, CPSE Valerio Chiricò;



PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Autorizzazione Integrata Ambientale n. 21653 del 12/12/2008 Ditta Ecologia Oggi SpA sita nel
Comune di Lamezia Terme (CZ) località Mastrobruno

Attività IPPC cod. 5.1
Autorizzazione n. 21653 del 12/12/2008

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 152/06 e s.m.i., per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di proprietà di Ecologia Oggi spa, sito in Lamezia Terme, loc. Mastrobruno "Impianto per il trattamento di rifiuti pericolosi e non"

PREMESSA

Parte integrante dell'AIA è il Piano di Monitoraggio e Controllo che contiene gli opportuni requisiti di controllo delle emissioni, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale. In attuazione dell'art. 29-bis DLgs 152/06 e s.m.i., l'azienda in oggetto dovrà adottare le MTD specificatamente definite per il comparto di appartenenza dell'azienda stessa.

1 FINALITÀ DEL PIANO

Il PMeC specifica le attività di seguito elencate:

- la raccolta dei dati ambientali richiesti dalla normativa IPPC e dalle altre normative nazionali e regionali nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle autorità competenti e di controllo;
- la raccolta dei dati nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale;
- la raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito;
- la gestione dell'impianto, in funzione dei principi di precauzione e riduzione dell'inquinamento;
- la verifica della buona gestione dell'impianto;
- la gestione delle emergenze;
- la verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

2 CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO

2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute nel presente Piano.

2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.

Il Gestore del complesso IPPC deve:

- rispettare i valori limite nelle condizioni di avvio, arresto e malfunzionamento per le componenti aria, acqua e rumore;
- ridurre, in caso di impossibilità del rispetto dei valori limite, l'attività di smaltimento dei rifiuti liquidi fino al raggiungimento dei valori limite richiamati o sospendere le attività oggetto del superamento dei valori limite stessi;
- fermare, in caso di guasto, avaria o malfunzionamento dei sistemi di contenimento delle emissioni in aria o acqua l'attività di smaltimento dei rifiuti liquidi ad essi collegati istantaneamente o entro al massimo 60 minuti dalla individuazione del guasto.

2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

2.6 - OBBLIGO D' INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI

Il gestore dovrà provvedere all'installazione di sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati.

2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO

Il gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
- b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi
- c) punti di emissioni sonori nel sito
- d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito
- e) scarichi in acque superficiali



3 - OGGETTO DEL PIANO

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

3.1.1 - Consumo risorse idriche

Tabella C1 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua ad uso civile da acquedotto	X	Servizi sanitari	Lettura Contatore/annua	mc	Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting annuale.



3.1.2 - Consumo energia

Tabella C2 - Energia

Descrizione (Energia importata da.....)	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica/termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Consumo annuo specifico (MWh /t di rifiuto trattato)	Modalità di registrazione e trasmissione
X	X	Elettrica	X	Lettura contatore/annuale	MWh	X	Registrazione informatizzata Trasmissione: reporting annuale.

3.1.3 - Consumo combustibili

Tabella C3 - Combustibili

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Consumo annuo specifico (litri /t di rifiuto trattato)	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Attrezzature varie impiegate per la lavorazione dei rifiuti	X	Lettura contatore/annuale	litri	X	Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting annuale

3.1.4 - Emissioni in aria ✓

Tutti i serbatoi dovranno essere provvisti di sfiati con relativi sistemi di abbattimento a carboni attivi. e dovranno essere provvisti di punti di prelievo secondo le norme UNI 10169 e devono rispondere a tutte le norme sulla sicurezza oggi in vigore.

I punti di emissione devono essere chiaramente identificati mediante apposizione di idonee segnalazioni.

I risultati delle analisi eseguite alle emissioni devono riportare le concentrazione degli inquinanti espressa in mg/Nm³;

Tutte le operazioni di sostituzione dei filtri a carboni attivi devono essere opportunamente registrati.

Tutti i macchinari usati per la selezione, cernita e riduzione volumetrica dovranno essere opportunamente incapsulati o in alternativa operare un opportuna nebulizzazione per evitare il diffondersi di polveri in atmosfera.

Tabella C4- Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo e frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Serbatoi stoccaggio liquidi	*Sfiati serbatoi	Sfiato con carbone attivo	Discontinuo/ Annuale	Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting annuale

* C.O.V TOTALI IN COT , UNI EN 12619:2002 e UNI EN 13526:2002



3.1.5 - Emissioni in acqua

Gli scarichi della ditta sono i seguenti:

- o le acque meteoriche di prima pioggia che vengono raccolte in n. 4 serbatoi interrati;
- o le acque provenienti dai servizi igienici che vengono raccolte in una vasca a tenuta;
- o le acque di II pioggia che vengono raccolte in un serbatoio per essere poi riutilizzate a scopi irrigui ed il surplus gestito come refluo industriale.

Deve essere presente un pozzetto di ispezione posto a valle della vasca di separazione delle acque di prima pioggia in modo da consentirne il prelievo. I reflui industriali, nonché quelli provenienti dai servizi igienici dovranno essere caratterizzati una volta l'anno. Inoltre, almeno una volta l'anno in situazioni di eventi piovosi significativi, deve essere effettuata l'analisi delle acque di seconda pioggia secondo quanto riportato in tabella C5.



Tabella C5 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Parametro e/o fase	*Metodo di misura (incertezza) APAT IRSA CNR 29/2003	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Acque II Pioggia	Volume acqua (m3/anno)		Annuale	Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
	pH	2060		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
	Temperatura	2100		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
	Colore	2020		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
	Odore	2050		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
	Conducibilità	2030		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
	Solidi sospesi totali	2090		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
	COD	5130		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Acque II Pioggia	Alluminio	3050	Annuale	Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
	Arsenico(As) e composti	3080		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Ferro	3160	Annuale	Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Mercurio (Hg) e composti	3200		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Nichel (Ni) e composti	3220		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Piombo (Pb) e composti	3230		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Rame (Cu) e i suoi composti	3250		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Zinco (Zn) e composti	3320		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Fosforo totale	4110		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Azoto Ammoniacale	4030		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Azoto Nitroso	4050		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Azoto Nitrico	4040		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Grassi e Olii	5160		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Idrocarburi totali	5160		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Tensioattivi	Anionici 5170; Non Ionici 5180		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting
Saggio di tossicità	8020		Registrazione: informatizzata Trasmissione: reporting

è consentito l'utilizzo di altri metodi con particolare riferimento ad eventuali metodi accreditati dal Laboratorio di Analisi ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005

I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti. Il Gestore dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi. Qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente all'Autorità competente.

3.1.6 Monitoraggio delle acque sotterranee

Devono essere mantenute in buono stato le griglie di scolo e la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico. Qualsiasi sversamento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile, a secco. La ditta deve segnalare tempestivamente all'Autorità Competente ed agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

Le tabelle seguenti indicano le caratteristiche dei punti di campionamento delle acque sotterranee.

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961 731268 – fax 0961 738689

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

Tabella C6 - piezometri ✓

Piezometro	Posizione piezometro (bianco/spia)	Coordinate geografiche	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza misura	Modalità di registrazione e trasmissione
1	x	x	x	x	Annuale	REGISTRAZIONE: informatizzata; TRASMISSIONE: reporting annuale.
2	x	x	x	x		
3	x	x	x	x		
4	x	x	x	x		

Tabella C6. 1 - monitoraggio idrodinamico ✓

Piezometro	Misure quantitative	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Monitoraggio idrodinamico	Frequenza misura	Modalità di registrazione e trasmissione
1	x	x	Valutazioni sulla piezometria e direzione principale di deflusso	Annuale	REGISTRAZIONE: informatizzata; TRASMISSIONE: reporting annuale.
2	x	x			
3	x	x			
4	x	x			

Tabella C6. 2 - Parametri monitorati ✓

Piezometro	Misure qualitative	Parametri	Frequenza	Metodi APAT-IRSA-CNR	Modalità di registrazione e trasmissione
1	X	Alluminio	Annuale	n° 3010	REGISTRAZIONE: 1)informatizzata; 2)Rapporto di prova. TRASMISSIONE: reporting annuale.
	X	Arsenico		n° 3080	
	X	Cadmio		n° 3060	
	X	Cromo Totale		n° 3080	
	X	Cromo VI		n° 3080	
	X	Ferro		n° 3090	
	X	Manganese		n° 3120	
	X	Mercurio		n° 3200	
	X	Nichel		n° 3140	
	X	Piombo		n° 3150	
	X	Rame		n° 3170	
	X	Selenio		n° 3260	
	X	Zinco		n° 3230	
	X	Boro		n° 3110	
	X	Cianuri liberi		n° 4050	
	X	Fluoruri		n° 4080	
	X	Nitriti		n° 4030	
	X	Solfati		n° 4120	
	X	Benzene		n° 5120	
	X	Etilbenzene		n° 5120	
	X	Stirene		n° 5120	
X	Toluene	n° 5120			
X	Para-Xilene	n° 5120			
X	Anilina	n° 5120			
X	Difenilamina	n° 5120			

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961 731268 – fax 0961 738689

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

	X	p-Toluidina		n° 5120			
	X	Nitrobenzene		n° 5120			
	X	1,2-Dinitrobenzene		n° 5120			
	X	1,3-Dinitrobenzene		n° 5120			
	X	Cloronitrobenzene		n° 5120			
	X	2-Clorofenolo		n° 5060			
	X	2,4-Diclorofenolo		n° 5060			
	X	2,4,6-Triclorofenolo		n° 5060			
	X	Pentaclorofenolo		n° 5060			
	X	Benzo(a)antracene	Annuale	n° 5080	REGISTRAZIONE: 1) informatizzata; 2) Rapporto di prova. TRASMISSIONE: reporting annuale.		
	X	Benzo(a)pirene		n° 5080			
	X	Benzo(b)fluorantene(*)		n° 5080			
	X	Benzo(k)fluorantene(*)		n° 5080			
	X	Benzo(g,h,i)perilene(*)		n° 5080			
	X	Crisene		n° 5080			
	X	Dibenzo(a,h)antracene		n° 5080			
	X	Indeno(1,2,3-c,d)pirene(*)		n° 5080			
	X	Pirene		n° 5080			
	X	Sommatoria(*)		n° 5080			
	X	PCB		IEC 61619			
	X	Acilammide		GAS MASSA			
	X	Ammoniaca		n° 4010			
	X	Nitrati		n° 4020			
	X	Fosforo totale		n° 4090			
	X	Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni		n° 5150			
	X	Silice		n° 4110			
2	Come piezometro I						
3	Come piezometro I						
4	Come piezometro I						

è consentito l'utilizzo di altri metodi con particolare riferimento ad eventuali metodi accreditati dal Laboratorio di Analisi ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005



Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovinò - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961 731268 – fax 0961 738689
P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

3.1.7 – Radiazioni e Rumore

Rumore

Tabella C7 – Rumore, sorgenti

sorgenti Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
X	X	X	X	X

In aggiunta alle misurazioni precedenti, il gestore dovrà condurre, con frequenza triennale, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante.

Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al capitolo 5 del presente piano.

Tabella C8 – Rumore

Le campagne di rilievi acustici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

La localizzazione dei punti presso cui eseguire le indagini fonometriche saranno eseguite al perimetro aziendale, non essendoci potenziali ricettori alle emissioni acustiche generate dall'impianto in esame.

Codice univoco identificativo del punto di monitoraggio	Descrizioni e localizzazione del punto (al perimetro in corrispondenza	Categoria di limite da verificare (emissione,imm issione assoluto , immissione differenziale)	Classe acustica di appartenenza del recettore	Modalità della misura (durata e tecnica di campionament o)	Campagna (indicazione delle date e del periodo relativi a ciascuna campagna prevista
X	X	X	X	X	X

Radiazioni

Lo strumento è costituito da un meter cui è collegata una sonda esterna (NaI). Lo strumento è dotato di una asta telescopica che consente l'effettuazione di misure a distanze sino a circa 3 metri.

L'unità di misura normalmente utilizzata è il cps (colpi per secondo). Il meter, staccato dalla sonda, può fornire anche misure espresse in μSvh .

I controlli radiometrici sui singoli carichi saranno effettuati con tecnica puntuale, secondo le indicazioni di seguito riportate.

La soglia d'allarme è assunta pari a **2,5 volte** il valore di fondo medio rilevato (indicativamente valore medio di $0,375 \mu\text{Sv/h}$ oppure 375 cps).

In caso di superamento della soglia d'allarme occorre seguire la seguente procedura:

- I casi anomali saranno registrati su un apposite schede ;
- **Allerta dell'espero qualificato di 3° livello;**
- Una volta eseguito il controllo da parte dell'**EQ** ed effettuate le comunicazioni di rito, il mezzo potrà essere lasciato decadere nel caso di brevi tempi per il rientro nell'ambito del fondo naturale.



Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Tabella C8. 1 – Controllo radiometrico - rifiuti in ingresso ✓

Tipologia operazione "Controllo radioattività rifiuti"	Frequenza Controlli	Modalità di registrazione e trasmissione
Segnalazioni positive al rilevatore di radioattività	Ad ogni carico	REGISTRAZIONE: scheda registrazione controllo allarme; informatizzata; TRASMISSIONE: reporting annuale (eventuali anomalie).

STRUMENTO UTILIZZATO: RADIOMETRO PORTATILE RADIAGEM 2000-SONDA SG-2R, unità di misura: CPS

Misure EFFETTUATE CON STRUMENTO MANUALE, successive alla prima, utili per l'identificazione del radionuclide						
data	ora	Fondo in aria (nSv/h)	Fondo in aria (c/s)	Misure a contatto parete del veicolo (nSv/h)	Misure a contatto parete del veicolo (c/s)	L'operatore incaricato (firma)
x	x	x	x	x	x	x



Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961 731268 – fax 0961 738689
P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

3.1.8 – Rifiuti

Il Gestore dell'impianto dovrà predisporre un Protocollo di gestione dei rifiuti nel quale saranno racchiuse tutte le procedure adottate dal Gestore per la gestione dei rifiuti

Quantità di rifiuti autorizzate:

- 15.000 t/anno rifiuti pericolosi
- 60.000 t/anno rifiuti non pericolosi



Tabella C9 - Controllo rifiuti in ingresso (*)

Codice CER	Operazione autorizzata	Quantità annua totale (t/anno)	Quantità specifica (t di rifiuti in ingresso / t di rifiuti trattati)	Frequenza controllo	Modalità di controllo e di analisi	Estremi del certificato di caratterizzazione Caratteristiche di pericolosità e frasi di rischio	Modalità di registrazione e trasmissione
x	x	x	x	<p>controllo visivo: per ogni conferimento all'impianto.</p> <p>controllo analitico: sui CER a specchio per ciascun produttore relativo allo specifico lotto, ad eccezione dei rifiuti che provengono continuatamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno annuale</p>	Visivo e Analitico	x	<p>REGISTRAZIONE</p> <p>1) Rapporto di Analisi esterno fornito dal produttore alla richiesta di omologa, ovvero effettuato da laboratorio terzo per conto Ecologia Oggi</p> <p>2) Cartacea (registro carico/scarico);</p> <p>3) Informatizzata;</p> <p>4) registrazione Sistri;</p> <p>TRASMISSIONE:</p> <p>1) MUD;</p> <p>2) Sistri;</p> <p>3) Reporting annuale</p>

(*) Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante le seguenti operazioni:

- a) verifica visiva e documentale (devono essere verificate e fornite le informazioni relative alla gestione dei rifiuti di cui al DM 17 dicembre 2009 e s.m.i., per il tramite del sistema informatico SISTRI, ovvero, nelle more dell'operatività del Sistri deve essere verificata la documentazione prescritta agli articoli 190, 193 e 194 del decreto legislativo 152/06 e s.m.i.);
- b) La certificazione analitica di verifica dei rifiuti in ingresso (codici a specchio) è fornita dal produttore, ovvero, è effettuata da laboratori terzi per conto del gestore.
- c) Nel caso in cui manchi l'analisi di classificazione e/o scheda tecnica di cui al punto precedente è possibile accettare lo scarico come "carico di prova"; in tal caso il rifiuto è scaricato in zona a parte (serbatoio, area di stoccaggio pavimentata) e non viene trattato fino a quando non si sia in possesso di analisi di caratterizzazione (ai sensi dell'allegato D alla parte quarta del D. L.vo 152/06 s.m.i.) effettuata da laboratorio esterno. I tempi per l'ottenimento delle analisi sono quelli tecnici per l'elaborazione del rapporto di prova.

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

- d) Nel caso di piccole partite di rifiuti (max 700 Kg) la certificazione analitica da parte del produttore, ovvero, effettuata da laboratorio esterno per conto del gestore, può essere sostituita dalla scheda di caratterizzazione emessa dal produttore stesso. Per tali flussi, in ogni caso, la certificazione analitica dovrà essere prodotta sul 20% dei codici CER a specchio. Il criterio di scelta sarà in ordine a :
- 1) controlli sul maggior numero di conferimenti per produttore;
 - 2) quantità rifiuto conferito;
 - 3) effettivo utilizzo di sostanze pericolose nel ciclo produttivo.
- e) Per ogni scarico un campione sarà custodito a disposizione dell'Organo di Controllo, per un periodo massimo di 2 mesi;

Tabella C9. 1 – verifica conformità rifiuti in ingresso

Tipologia operazione	Tipologia rifiuti	controlli	Norma Tecnica
Rifiuti in ingresso destinati ad operazioni di Recupero (R)	Rifiuti urbani da RD	Analisi merceologica Analisi chimica	Allegato tecnico ANCI-CONAI Parte IV Allegato D del Dlgs 152/06
	Rifiuti speciali	Analisi chimica	Parte IV Allegato D del Dlgs 152/06
Rifiuti in ingresso destinati ad operazioni di Smaltimento (D)	Rifiuti speciali	Analisi chimica	Parte IV Allegato D del Dlgs 152/06
	Emulsioni,oli contaminati da PCB	Analisi chimica	Tabelle 3 e 4 dell'allegato A del DM 392/96 Parte IV Allegato D del Dlgs 152/06

I rifiuti decadenti dall'attività di recupero tramite selezione meccanica, in uscita dall'impianto devono essere individuate nella famiglia dei codici CER "19.00.00" per quanto applicabile, in relazione al tipo di attività svolta.

I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero o lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del d.lgs. 152/06 o agli impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B relativo alla Parte Quarta del d.lgs. 152/06.

Tabella C9. 2 – operazioni di trattamento

CER in ingresso	Quantità annua rifiuto ingresso (t)	Attività di trattamento (*)	Operazione (R12, R3, R13, D15)	Rifiuti in uscita CER	Quantità annua (t) rifiuti in uscita	Rifiuti cessati"art. 184-ter del DLgs 152/06 e s.m.i. Modalità di registrazione e trasmissione	Quantità annua (t) Rifiuti cessati	Modalità di registrazione e trasmissione
								REGISTRAZIONE Informatizzata; TRASMISSIONE: Reporting annuale

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

(*) Attività di trattamento

- ✓ Selezione, cernita e riduzione volumetrica carta e cartone da RD
- ✓ Selezione, cernita e riduzione volumetrica RD plastica
- ✓ Selezione, cernita e riduzione volumetrica RD imballaggi
- ✓ Selezione, cernita e riduzione volumetrica Ingombranti
- ✓ Selezione, cernita e riduzione volumetrica RD multimateriale
- ✓ Stoccaggio rifiuti liquidi e solidi
- ✓ Stoccaggio RAEE

Miscelazione oli usati ex art 216 bis comma 2 DLgs 152/06 e s.m.i.

Fermo quanto previsto dall'articolo 187, il deposito temporaneo, la raccolta e il trasporto degli oli usati sono realizzati in modo da tenere costantemente separate, per quanto tecnicamente possibile, tipologie di oli usati da destinare, secondo l'ordine di priorità di cui all'articolo 179, comma 1, a processi di trattamento diversi fra loro. E' fatto comunque divieto di miscellare gli oli minerali usati con altri tipi di rifiuti o di sostanze.

Tabella C9. 3 – Miscelazione oli usati

CER in ingresso che compongono la miscela di risulta	Quantità annua rifiuto ingresso (t)	Tipologia di stoccaggio (serbatoio)	Caratteristiche pericolo CER in ingresso	Operazione (R12, R13)	CER in uscita	Quantità annua (t) rifiuti in uscita	CER in uscita Estremi del certificato di caratterizzazione Caratteristiche di pericolosità e frasi di rischio	Destino miscela	Modalità di registrazione e trasmissione
									REGISTRAZIONE Informatizzata; TRASMISSIONE: Reporting annuale



Tabella C9. 4 - Controllo rifiuti in uscita

CER	Quantità annua prodotta (t)	Quantità specifica (*)	Modalità di controllo e di analisi	Frequenza controllo	Estremi del certificato di caratterizzazione Caratteristiche di pericolosità e frasi di rischio	Modalità di registrazione e trasmissione
x	x	x	Visivo e Analitico	<p>Annuale per tutti CER</p> <p>Miscelazione oli usati - per ogni scarico a cura del COOU</p> <p>- annuale a cura della Ditta</p>	x	<p>REGISTRAZIONE:</p> <p>1) Analisi da parte di Laboratorio terzo</p> <p>2) Cartacea (registro carico/scarico);</p> <p>3) Informatizzata;</p> <p>4) registrazione Sistri;</p> <p>TRASMISSIONE:</p> <p>1) MUD;</p> <p>2) Sistri;</p> <p>3) Reporting annuale.</p>

(*) riferita al quantitativo in t di rifiuto per tonnellata di rifiuti trattati nell'anno di monitoraggio.

Nel caso della microraccolta (conferimenti < 1 tonn/anno) la caratterizzazione potrà essere condotta con frequenza annuale sui lotti per ciascun codice CER. Il lotto è formato dall'insieme della microraccolta per ciascun codice CER.

Eventuali campionamenti effettuati all'interno dell'Impianto Ecologia Oggi dovranno avvenire in apposite unità di decontaminazione, dotati di sistemi di abbattimento dei contaminanti aerodispersi

Per gli oli sottoposti esclusivamente ad operazioni di stoccaggio (R13 e D15) senza trattamenti e/o miscelazioni può ritenersi esaustiva, se presente, la caratterizzazione analitica relativa alla verifica di conformità del rifiuto in ingresso.

Lo stoccaggio degli olii miscelati nei serbatoi all'interno dell'impianto deve essere effettuato esclusivamente mediante operazione di messa in riserva R13.



Tabella C9. 5 – Verifiche analitiche rifiuti in uscita

Tipologia operazione	Tipologia rifiuti	controlli	Norma Tecnica
Rifiuti in uscita destinati ad operazioni di Recupero (R)	Rifiuti urbani da RD	Analisi merceologica	Procedura ANCI_CONAI
		Analisi chimica	Parte IV Allegato D del Dlgs 152/06 DM 05/02/98 e s.m.i. ; DM 161/2002
	Oli minerali esausti	Analisi chimica	Tabelle 3 e 4 dell'allegato A del DM 392/96 Parte IV Allegato D del Dlgs 152/06
Rifiuti in uscita destinati ad operazioni di Smaltimento (D)	Rifiuti speciali	Analisi chimica	Parte IV Allegato D del Dlgs 152/06 Criteri ammissibilità Decreto 27/09/2010
	Emulsioni,oli contaminati da PCB	Analisi chimica	Tabelle 3 e 4 dell'allegato A del DM 392/96 Parte IV Allegato D del Dlgs 152/06
	Acque I pioggia	Analisi chimica	Parte IV Allegato D del Dlgs 152/06

Arete di stoccaggio rifiuti ✓

- I tempi di permanenza nell'impianto dei rifiuti da sottoporre alle operazioni R13 e D15 non dovranno superare l'anno; nel caso di rifiuti putrescibili i tempi di stoccaggio R13 e D15 non dovranno superare la durata di 3 mesi.
- Gli oli esausti contenenti PCB devono essere avviati allo smaltimento finale entro sei mesi dalla data del loro conferimento.
- Qualora il carico di rifiuti sia respinto (non conformità del rifiuto), il gestore dell'impianto deve comunicarlo all'Autorità Competente e Provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione.
- Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche (DM 05/02/98 e s.m.i. DM n. 161/2002, DLgs 152/06 e s.m.i.) , nonché nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esso contenute e delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;
- I rifiuti incompatibili, suscettibili cioè di reagire pericolosamente tra di loro, dando luogo alla formazione di prodotti esplosivi, infiammabili e/o pericolosi, ovvero allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati in modo da non interagire tra di loro;
- Per ciò che concerne le aree stoccaggio rifiuti e la gestione delle acque di piazzale si specifica quanto segue:

le aree di stoccaggio rifiuti devono essere limitate da un opportuno sistema di contenimento (es. cordolo perimetrale) che impedisca la fuoriuscita del rifiuto stoccato.

Deve essere previsto un adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche che dilavano le aree di stoccaggio rifiuti (sistema di drenaggio), dimensionato in modo tale da poter contenere ogni possibile spandimento di reflui verso le aree di piazzale esterne allo stesso stoccaggio. Il sistema di drenaggio delle aree di stoccaggio rifiuti non dovrà portare all'impianto di raccolta e/o scarico delle acque di piazzale di II pioggia, ma



Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

dovrà avere un sistema di raccolta proprio. Nel contempo le aree di stoccaggio rifiuti devono essere adeguatamente protette dalle acque di piazzale esterne.

- ✓ Per ridurre il dilavamento delle aree di stoccaggio rifiuti da parte delle acque meteoriche potranno essere previsti opportuni sistema di copertura.
- ✓ In ogni modo le acque meteoriche che dilavano le aree di stoccaggio rifiuti e/o i liquidi prodotti dagli stessi rifiuti dovranno essere gestiti come reflui industriali.
- I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di: idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
- La gestione dei rifiuti, da effettuare in condizioni di sicurezza, deve evitare l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna nonché evitare possibile rumori e molestie olfattive.
- I mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti devono essere tali da evitare la dispersione degli stessi; in particolare: i sistemi di trasporto di rifiuti soggetti a dispersione eolica devono essere carterizzati o provvisti di nebulizzazione; i sistemi di trasporto di rifiuti liquidi devono essere provvisti di sistemi di pompaggio o mezzi idonei per fusti e cisternette; i sistemi di trasporto di rifiuti fangosi devono essere scelti in base alla concentrazione di sostanza secca del fango stesso.
- I fusti e le cisternette contenenti i rifiuti non devono essere sovrapposti per più di 3 piani ed il loro stoccaggio deve essere ordinato, prevedendo appositi corridoi d'ispezione.
- Le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire con sistema di pompaggio a perfetta tenuta.
- I rifiuti in matrice instabile, friabili o polverulenti suscettibili di rilasciare fibre di amianto in forma libera, devono essere contenuti in sacchi doppi, contenitori o recipienti rigidi, idonei per materiale e spessore, di resistenza adeguata per ogni operazione di movimentazione interna, trasporto ed ogni altra manipolazione successiva per lo smaltimento; al fine di evitare dispersioni eoliche dell'amianto nell'ambiente, lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in ambiente chiuso e controllato. Si dispone inoltre l'assoluta osservanza del DPR 257/92 e del DPR 8/8/94;

Tabella C9. 6 - stoccaggio rifiuti in ingresso

Codice CER	Identificazione layout area di stoccaggio, in regime di D15 R13	Capacità massima area di stoccaggio (ton) (mc)	Capacità annua di stoccaggio raggiunta (ton) (mc)	Modalità di registrazione e trasmissione
				Trasmissione: reporting annuale.

Tabella C9. 7 - stoccaggio rifiuti in uscita

Codice CER	Identificazione layout area di stoccaggio, in regime di D15 R13 Deposito temporaneo	Capacità massima area di stoccaggio (ton) (mc)	Quantitativi annui di stoccaggio raggiunti (ton) (mc)	Modalità di registrazione e trasmissione
				Trasmissione: reporting annuale.

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Rifiuti cessati ex art. 184-ter del DLgs 152/06 e s.m.i.

I prodotti e le materie prime ottenute dalle operazioni di recupero autorizzate devono avere caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate previste o dichiarate nella relazione tecnica. La conformità dei prodotti a tali specifiche tecniche deve essere garantita all'uscita dall'impianto e non a destinazione.

Tabella C9. 8 - Rifiuti cessati

Rifiuti cessati	Quantità prodotta (t)	Quantità specifica (t di rifiuti cessati/t rifiuto trattato)	Modalità di controllo e di analisi	Norma Tecnica	Frequenza controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
x	x	x	Visivo e Analitico	DM 05/02/98 e s.m.i. ; DM 161/2002; Normativa di settore; Conformità alle caratteristiche previste dai consorzi di filiera.	annuale	<i>REGISTRAZIONE:</i> Informatizzata; <i>TRASMISSIONE:</i> Reporting annuale

3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Le seguenti tabelle specificano i sistemi di controllo previsti sui punti critici, riportando i relativi controlli :

Tabella C10 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo Individuazione e controllo sui punti critici

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Sistema di abbattimento emissioni gassose	Sostituzione carboni attivi	Annuale	<i>REGISTRAZIONE:</i> Scheda gestione infrastrutture
Sistema di abbattimento emissioni idriche	Ispezione visiva	Annuale	Informatizzato
Flange giunture serbatoi	Sostituzione sistemi di tenuta	All'occorrenza	<i>TRASMISSIONE:</i> Reporting annuale (eventuali anomalie)

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

Tabella C11 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura contenimento	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Vasche	Prove di tenuta e integrità strutturale	Annuale	REGISTRAZIONE: Registro informatizzato in caso di anomalie TRASMISSIONE: Reporting annuale
Platee di contenimento interne	Prove integrità strutturale	Annuale	
Bacini di contenimento rifiuti liquidi	Prove di tenuta e integrità strutturale	Annuale	
Serbatoi	Prove di tenuta e integrità strutturale	Annuale	
fusti	Prove integrità strutturale	mensile	
Aree di stoccaggio rifiuti effettuate in cumuli sul piazzale esterno	Prove di tenuta e integrità strutturale	mensile	

3.2.2 - Indicatori di prestazione

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione.

Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Tabella C12 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo energetico	Kcal/kg di prodotti in uscita	Calcolo annuale	annuale	REGISTRAZIONE: informatizzata TRASMISSIONE: Reporting annuale
Rifiuti cessati in uscita dall'impianto si selezione RD	Kg/t rifiuto in entrata	Calcolo annuale	annuale	REGISTRAZIONE: informatizzata TRASMISSIONE: Reporting annuale
Rifiuti in uscita dall'impianto di selezione RD	Kg/t rifiuto in entrata	Calcolo annuale	annuale	REGISTRAZIONE: informatizzata TRASMISSIONE: Reporting annuale

4 - RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella DI – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	Società / Ente di appartenenza
Gestore dell'impianto	Ecologia Oggi SPA Ortenzia Guarascio
Autorità competente	Regione Calabria, Dipartimento Politiche dell'Ambiente
Ente di controllo	ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Catanzaro

Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di eventuali società terze.

Attività a carico dell'Ente di Controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'Ente di Controllo, svolge le seguenti attività.



Tipologia di intervento	Frequenza	Matrice ambientale interessata
Analisi del report di autocontrollo prodotto dal gestore	Annuale	Tutte
Visita di controllo in Esercizio	Secondo la programmazione stabilita dal Piano di Ispezione e comunque almeno con cadenza triennale	Tutte
Campionamenti e Analisi	A discrezione dell'Ente di controllo in funzione delle attività e/o di eventuali anomalie riscontrate nel corso dell'attività straordinaria condotta nel sito	Aria
		Rifiuti
		Acque

COSTO DEL PIANO

I costi di tutte le attività di A.R.P.A.Cal. relative al presente piano di monitoraggio e controllo (sopralluoghi, campionamenti, analisi, ecc.) sono a carico della Ditta e saranno definiti e comunicati alla ditta secondo i criteri della normativa vigente.

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

5 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

Devono essere notificati alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente ed all'A.R.P.A. Cal Dipartimento di Catanzaro eventuali significativi effetti negativi sull'ambiente, riscontrati a seguito delle procedure di sorveglianza e controllo.

Il Gestore è tenuto a fornire alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente, all'ARPA – Dipartimento di Catanzaro e al Comune di Lamezia Terme, un recapito telefonico sempre operativo in caso di necessità da parte degli organi di controllo.

La relazione annuale di funzionamento e sorveglianza dell'impianto, relativa all'anno solare precedente, deve essere presentata alla Regione Calabria – Dipartimento Ambiente, ad ARPA di Catanzaro e al Comune di Lamezia terme, annualmente (entro il 30 aprile dell'anno successivo) in formato elettronico/cartaceo, e deve riportare informazioni e resoconti delle attività inserite nel Piano di Monitoraggio (report) riguardante tutte le componenti e tutti gli autocontrolli previsti, il riassunto delle eventuali modifiche impiantistiche effettuate rispetto alla configurazione dell'anno precedente, il commento ai dati presentati evidenziando le prestazioni ambientali dell'impianto anche in relazione alle BAT-MTD, la documentazione attestante le certificazioni ambientali possedute o ottenute. La presentazione dei dati dell'autocontrollo contenuti nella relazione annuale dovrà rispettare la struttura generale del Piano di Monitoraggio e Controllo.

La relazione annuale dovrà contenere informazioni specifiche relative a:

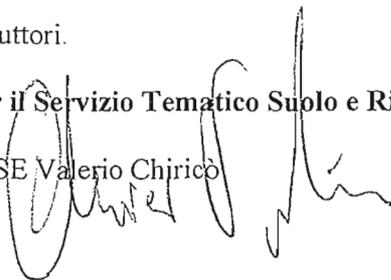
- ✓ risultati del Piano di Monitoraggio secondo format dello stesso Piano
- ✓ emissioni eccezionali (accidentali o anomale), di cui è stata comunque fatta immediata comunicazione
- ✓ un'analisi della situazione annuale e confronto con le situazioni pregresse;
- ✓ un commento ai dati presentati, evidenziando le prestazioni ambientali dell'impianto anche in relazione alle BAT-MTD ed eventuali proposte di miglioramento del controllo e dell'attività nel tempo; una descrizione degli aspetti relativi all'applicazione delle Migliori Tecnologie Disponibili individuate dall'azienda, valutando la rispondenza delle stesse con quelle migliori applicabili dalla normativa vigente.
- ✓ Alla relazione dovrà essere allegata, se necessario, apposita cartografia che consenta di visualizzare tutti i punti monitorati. La relazione annuale dovrà essere strutturata in modo tale da consentire una lettura sinottica dei dati ambientali che permetta di effettuare i necessari confronti e le opportune correlazioni del medesimo parametro e della medesima matrice ambientale nel tempo, così come le opportune correlazioni tra parametri di matrici ambientali diverse (es. rifiuti trattati, acque sotterranee, emissioni in atmosfera).
- ✓ I certificati di analisi, firmati da un tecnico abilitato, dovranno essere raccolti e conservati in azienda sempre disponibili per la verifica da parte di ARPA, per almeno 5 anni dalla data di emissione.



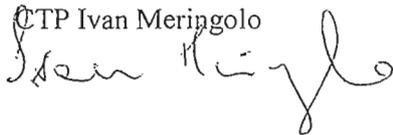
Istruttori.

Per il Servizio Tematico Suolo e Rifiuti

CPSE Valerio Chirico

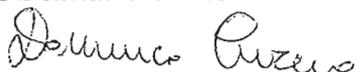


CTP Ivan Meringolo



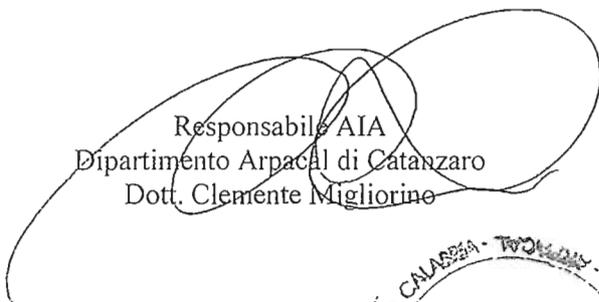
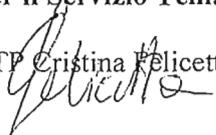
Per il Servizio Tematico Aria

CPSE Domenico Curcio



Per il Servizio Tematico Acque

CTP Cristina Felicetta



Responsabile AIA
Dipartimento Arpacal di Catanzaro
Dott. Clemente Migliorino

